



Città di Ragusa



ragusa



Sottosopra

Anno VI - N. 4 Bimestrale Luglio - Agosto 2006

In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio Postale di Ragusa detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere la relativa tariffa

IL MUSEO del Duomo di S. Giorgio

Ultimati i lavori di ampliamento dei locali, probabilmente entro l'anno potrà essere completato l'allestimento museale offrendo alla città una struttura attesa da tempo.

a cura di Carmelo Russo, ingegnere

Sono stati completati nel corso del 2005 i lavori di *Ampliamento del Museo del Duomo di San Giorgio a Ragusa Ibla nei locali della Casa Canonica*, secondo il progetto redatto dal prof. arch. Giuseppe Pagnano che ne ha curato anche la direzione dei lavori, con la supervisione della Soprintendenza di Ragusa.

Le opere portate a termine sono state definite di "ampliamento" dal momento che hanno avuto per oggetto i locali della casa canonica che hanno concorso ad ampliare gli ambienti del Museo di San Giorgio a cui erano già stati destinati i locali sottostanti ed adiacenti (a quota media 5.57+5.70 ed a quota +6.35) ed in cui, alla data di approvazione del progetto (24 luglio 2002) erano già stati eseguiti i lavori di restauro con identica destinazione a spazi museali.

Nel loro complesso i lavori eseguiti hanno prodotto la completa rifunzionalizzazione

degli ambienti in finiture ed impianti. Grazie alla collocazione di una piattaforma elevatrice, tutti i livelli del museo sono accessibili alle persone diversamente abili. Per esse si configura un percorso di visita distinto in virtù della collocazione dell'elevatore che assume una posizione baricentrica rispetto agli ambienti museali e raggiungibile attraversando alcune sale del museo.

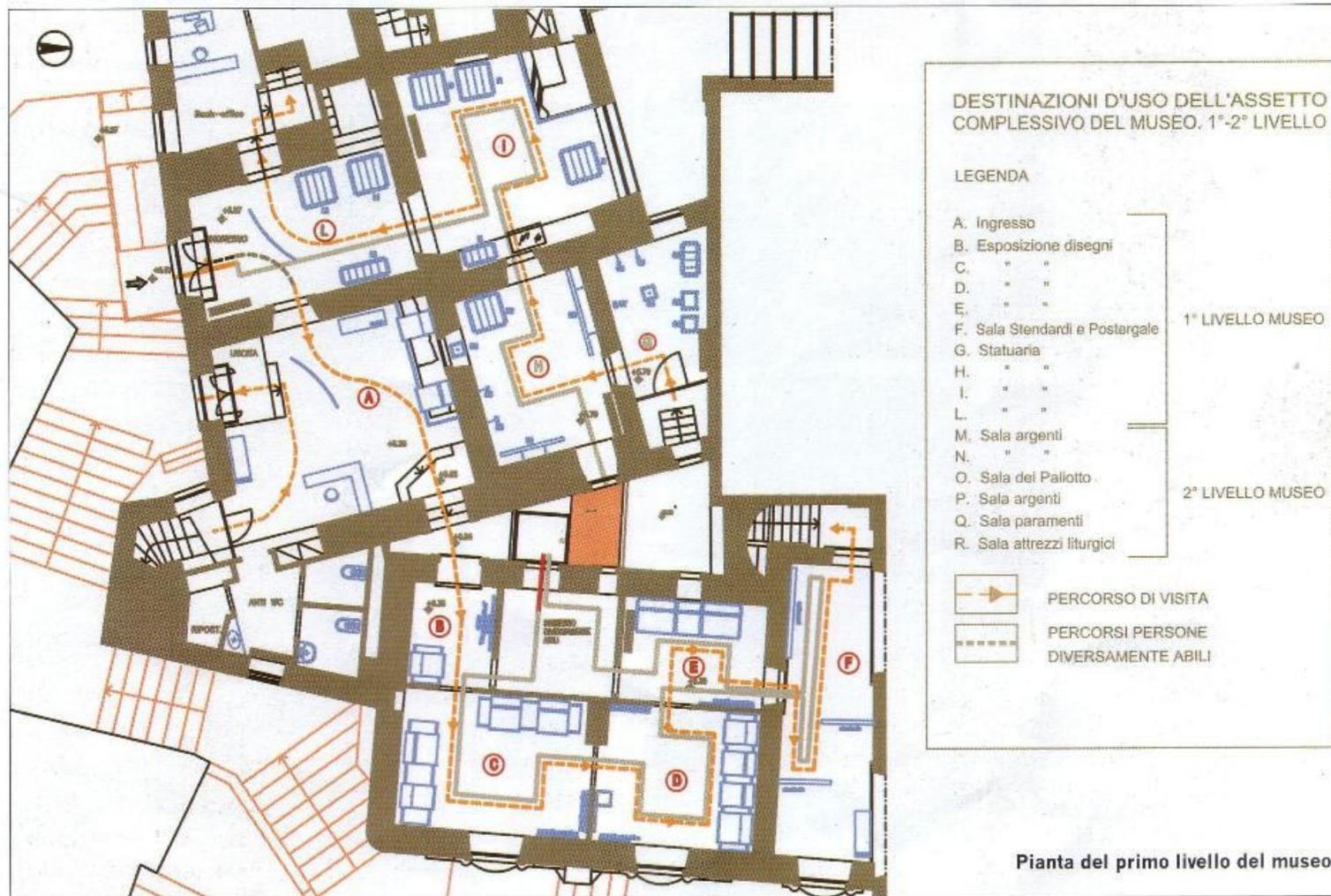
Contemporaneamente alla progettazione delle opere edili, al fine di garantire l'assoluta coerenza con le finalità museali degli spazi, è stato ideato l'assetto museale, sia riguardo al percorso di visita che all'allestimento, il cui progetto è stato approvato dalla Commissione Risanamento Centri Storici nella seduta del 20 aprile 2006 e di cui è ormai prossimo l'appalto. Gli spazi espositivi sono organizzati lungo una serie di percorsi che si snodano all'interno di sezioni specifiche del museo, tra di loro collegate.

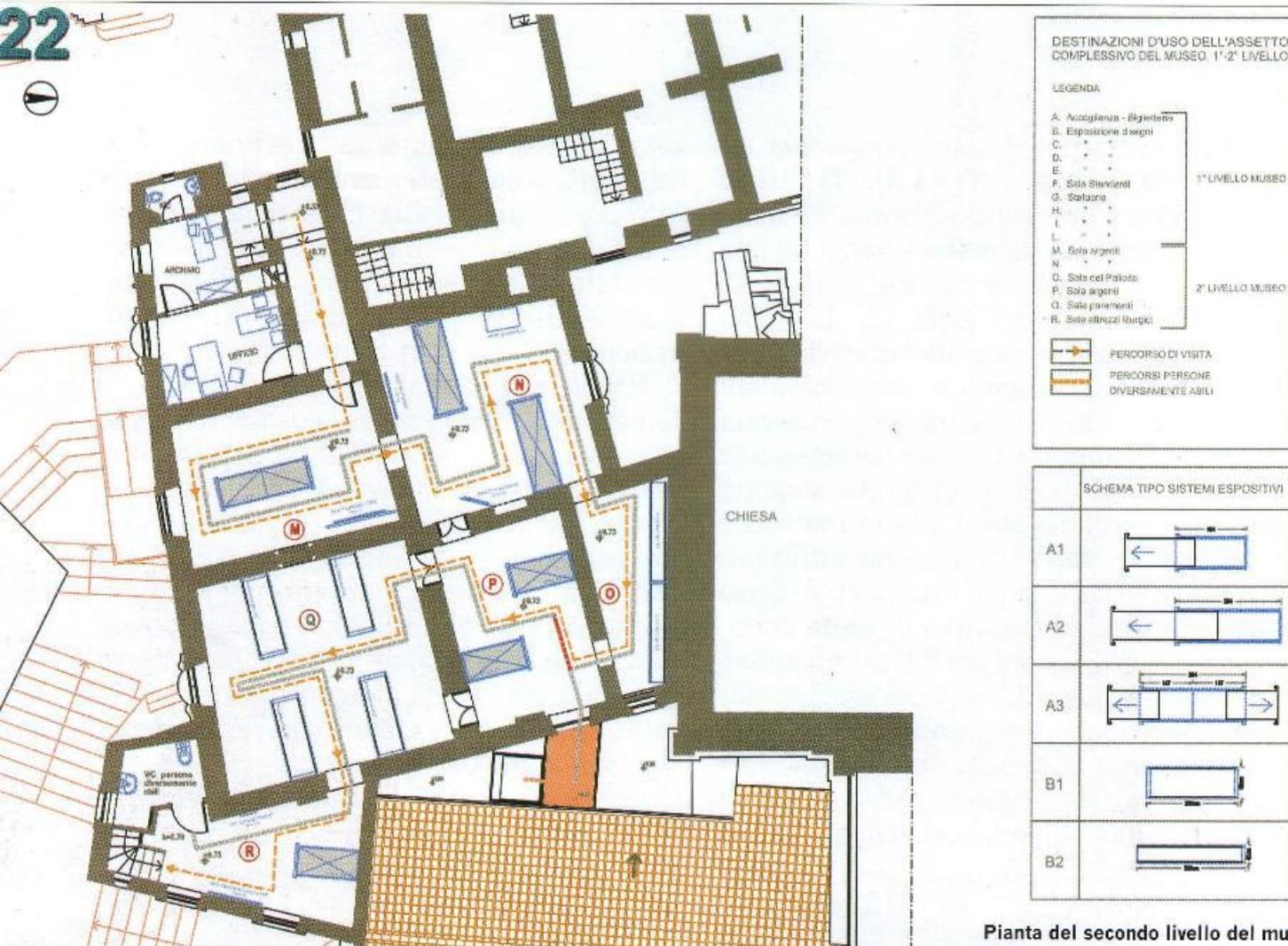
La prima sala del museo è destinata ad "accoglienzabiglietteria" (sala A). Da qui ha inizio il percorso di visita attraverso i locali siti al piano sopra la sacrestia e destinati alla "esposizione di disegni e stampe" (sale B, C, D, E) e di "stendardi" (sala F). Tali sale saranno allestite con specifiche vetrine per esposizione di disegni e con pannelli espositivi murali. Da qui, attraverso una scala interna si raggiunge la sezione dedicata alla "statuaria" (sale G, H, I, L) in cui saranno esposte sculture, oggetti d'arte in materiale lapideo ecc., e pertanto saranno attrezzati con basi, piedistalli, e altri supporti in ferro adatti allo scopo. Il percorso di visita continua attraverso i locali siti al primo piano dell'edificio (ex Casa Canonica) salendo per la scala principale. Nei primi due ambienti (sale M, N) saranno esposti "gli argenti" così come nella sala P passando per la "sala del Palio" (sala O), quindi per la sala Q e per la

sala R rispettivamente destinate alla esposizione dei "paramenti liturgici" e degli "attrezzi liturgici". Ciascuna delle sale, in relazione agli oggetti esposti, sarà allestita con vetrine per esposizione ognuna delle quali dotata di idoneo impianto di illuminazione.

Attraverso una scala collocata nell'angolo sud-est dell'edificio si perviene nuovamente alla sala accoglienza del museo, quindi all'uscita. In alternativa il visitatore può recarsi nel "book office" ricavato in un ambiente adiacente l'ingresso della ex Casa Canonica. In prossimità dell'ingresso al piano primo dell'edificio sono ubicati l'ufficio della direzione e i locali accessori che saranno adeguatamente arredati e dotati delle attrezzature necessarie al funzionamento del museo.

Tutti i locali siti al piano terra saranno dotati di un sistema di corpi illuminanti per





Pianta del secondo livello del museo

Progettista

ing. Carmelo Russo

Consulente per l'allestimento

prof. arch. Giuseppe Pagnano

Ordinamento scientifico

Sovrintendenza di Ragusa

RUP:geom. Rosario Ingallinera
(Settore VIII - Centri Storici
e Verde Pubblico)**Impresa esecutrice**

Firrincieli Giovanni di Ragusa

Importo complessivo dell'opera

€ 309.500,00

Ambienti del primo livello destinati alla sezione della statuaria



valorizzare le opere d'arte esposte. Pannelli espositivi e colonnine informative multimediali guideranno l'utente, impegnato nel percorso di visita, ad una migliore comprensione delle opere d'arte. Le vetrine espositive per disegni, argenti, paramenti e attrezzi liturgici, le basi e i piedistalli per la statuaria, i pannelli espositivi per disegni e didascalici, nonché le panche da collocare in particolari ambienti, i banconi per la biglietteria e per il book office sono stati oggetto di specifica elaborazione in rapporto agli ambienti a cui

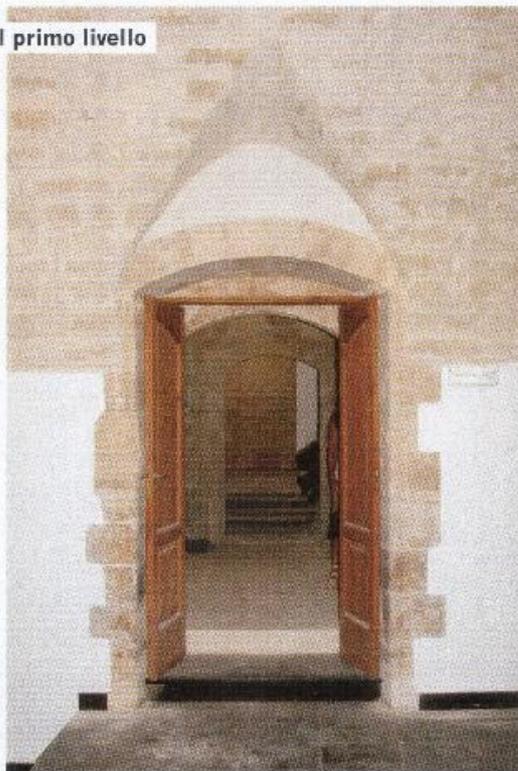
sono destinati ed ai pezzi che dovranno contenere.

I materiali utilizzati per le vetrine sono legno massello di noce di Baia e listellare di noce tanganica, inserti in legno d'acero, accoppiati con parti in ferro, vetro e plexiglas.

Gli stessi tipi di legno sono utilizzati per realizzare i banconi e le panche.

Le sale del museo saranno dotate di un doppio sistema di illuminazione: uno per luce d'ambiente ed uno per l'illuminazione delle opere esposte.

Ambienti del primo livello



Il vano ascensore



Sale del secondo livello

